



Errico rilancia: «Partecipazione e lavoro al centro»

TRICASE

Pino GRECO

Tra i candidati sindaco alle amministrative a Tricase c'è anche Vincenzo Errico, già assessore ai servizi sociali nella giunta guidata da Antonio Musarò. Errico si presenta con il movimento civico "Tricase Insieme", nato - spiega - da un percorso avviato alcuni anni fa, al di fuori delle tradizionali dinamiche elettorali. «Tutto è iniziato davanti a un caffè tra amici, parlando della città, delle sue potenzialità ma anche di una sensazione sempre più diffusa: la distanza crescente dei giovani dalla vita pubblica», racconta. Da quella riflessione è nata l'idea di un sondaggio rivolto ai ragazzi tra i 18 e i 35 anni, per capire quale fosse la loro visione sul futuro di Tricase.

Le risposte, secondo Errico, hanno restituito un quadro diverso da quello spesso raccontato: non disinteresse o rassegnazione, ma una forte richiesta di partecipazione e di spazi di confronto. «I giovani chiedevano soprattutto luoghi in cui discutere della città non solo nelle settimane della campagna elettorale», sottolinea. Da qui la decisione di trasformare quella prima esperienza in un progetto più strutturato. È così che nasce "Tricase Insieme", definito dal candidato come uno spazio civico aperto al dialogo e alla partecipazione, non costruito contro qualcuno e al di fuori degli schemi tradizionali dei partiti. Nel percorso di costruzione del movimento, aggiunge, le donne hanno avuto fin dall'inizio un ruolo significativo nella definizione delle idee e delle linee programmatiche.

Il programma, spiega, è stato elaborato seguendo un criterio di fattibilità tecnica ed economica. «Non un libro dei sogni, ma proposte studiate come farebbe un tecnico incaricato di un progetto, verificando coperture e possibilità di realizzazione». Tra le priorità indicate la cura quotidiana della città. L'idea è quella di organizzare una squadra comunale dedicata alla manutenzione ordinaria, composta da almeno 10 operatori presenti ogni giorno sul territorio. Le risorse, secondo Errico, potrebbero essere reperite all'interno del bilancio comunale senza nuovi costi per i cittadini. Accanto alla manutenzione urbana, il programma guarda anche alla valorizzazione del territo-

rio, in particolare delle marine. Un progetto basato sui piani particolareggiati e su una gestione equilibrata della costa che, secondo stime prudenziali, potrebbe generare tra 1,8 e 2 milioni di euro l'anno di ricchezza prodotta, con la creazione diretta di 20-30 posti di lavoro, oltre all'indotto per commercio, artigianato e servizi.

Il lavoro rappresenta il filo conduttore dell'intero progetto politico. In quest'ottica è stato avviato anche un confronto con la **Fondazione Con il Sud** per immaginare un'agenzia capace di accompagnare i giovani nell'accesso ai finanziamenti europei e favorire la nascita di cooperative agricole e della pesca 5.0. Secondo le prime stime, l'iniziativa potrebbe generare oltre 50 nuovi posti di lavoro. «Il futuro di una città - conclude - si misura dalla sua capacità di creare opportunità, perché chi vive qui possa lavorare e costruire il proprio futuro senza andare altrove».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vincenzo Errico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688